

Ciao a tutti!

Sono Silvia Barbato, ho 51 anni, vivo a Scorzè (VE) e lavoro in un liceo di Castelfranco Veneto come insegnante di latino e greco (e vicepresidente...). Sono sposata con Maurizio, con il quale condivido il servizio in Agesci e l'impegno nelle iniziative pastorali della nostra parrocchia.



Sono entrata nello scautismo da adulta, a 22 anni, nel gruppo dello Scorzè 1: negli anni precedenti avevo frequentato i gruppi giovanili parrocchiali, ma l'ingresso in Coca è stato per me un vero e proprio innamoramento del mondo scout e da allora il mio percorso come capo è stato ricco ed entusiasmante come non me lo sarei mai immaginato.

Negli anni ho svolto il mio servizio in branca LC e in branca RS, sono stata Incaricata di Zona per la branca LC, Responsabile di Zona, Consigliere generale, Incaricata di Zona per la FO.CA., capo campo di CFT, *assistant* di CFA e Capogruppo. Dal 2020 al 2023, su mandato di Capo Guida e Capo Scout, ho fatto parte della Commissione "Revisione Regolamenti", che si è occupata della sistemazione e riorganizzazione globale di Statuto e Regolamento Associativo: un'esperienza che mi ha insegnato molto su quanto sia importante conoscere e imparare a far funzionare bene le varie strutture associative, anche quelle che ci sembrano più lontane, per continuare a far vivere a capi e ragazzi una proposta scout che mantenga la sua semplicità ma che sappia anche stare al passo con i tempi. Negli ultimi anni ho fatto parte, anche come presidente, del Comitato Mozioni del Consiglio Generale, dove ho imparato l'importanza di saper tradurre il pensiero associativo in piste di lavoro attuabili e concrete, con uno sguardo sempre rivolto al senso del nostro essere capi educatori in Agesci, ovvero l'amore per i ragazzi e le ragazze che abbiamo la grazia di accompagnare!

Lo scautismo, nei vari ambienti in cui viene vissuto, è sempre stato ed è per me un luogo di bene, di relazioni positive e gratuite, di crescita, di entusiasmo verso il futuro...un luogo che mi ha insegnato a vivere con semplicità e ottimismo, ad affrontare le sfide e a veder realizzato con l'aiuto di tutti un bene che da sola non avrei saputo nemmeno immaginare.

Accolgo con gioia questa nuova chiamata al servizio, continuando ad affidare con gratitudine la mia strada al Signore.